



CITTÀ DI VIMERCATE

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

UFFICIO STAMPA

Comunicato stampa n. 107/2026

PONTE DI SAN ROCCO: PERCHÉ SI INTERVIENE E COSA CAMBIERÀ Alcuni elementi per fare chiarezza sulle motivazioni degli interventi.

Negli ultimi giorni sono emerse alcune domande sui lavori in corso al Ponte di San Rocco. Per questo riteniamo utile fare chiarezza sulle motivazioni degli interventi.

La notizia più importante è che, a seguito delle prove tecniche eseguite da una ditta specializzata e delle valutazioni condivise con la Soprintendenza, il ponte non presenta criticità statiche tali da richiedere interventi strutturali complessivi o la chiusura totale al traffico.

Gli approfondimenti svolti negli ultimi mesi hanno però evidenziato alcune problematiche che, per garantire la conservazione del ponte nel tempo e la sicurezza, richiedono interventi mirati.

Una delle principali riguarda le infiltrazioni dell'acqua piovana attraverso il piano del ponte. Nel tempo questo fenomeno provoca il progressivo deterioramento dei materiali che costituiscono la struttura. Per questo verrà realizzato un sistema di impermeabilizzazione, completamente nascosto sotto il lastricato in pietra e quindi non visibile.

Un secondo aspetto riguarda i sottoservizi presenti all'interno del ponte. Le verifiche hanno evidenziato la presenza di numerose tubazioni e cavidotti, tra cui una condotta del gas metano di media pressione che, nel lungo periodo, avrebbe potuto rappresentare un elemento di rischio a causa dell'invecchiamento della tubazione, delle infiltrazioni d'acqua e delle vibrazioni generate dal traffico. In accordo con i gestori dei servizi, è quindi in corso la rimozione delle tubazioni non più necessarie o non più adeguate, compreso lo spostamento della condotta del gas, che attraverserà il torrente in un'altra posizione.

Sono inoltre previsti interventi di manutenzione sulle strutture di legno dei tetti delle due torri, che presentano fenomeni di degrado, e un intervento complessivo per eliminare la vegetazione che cresce sulle arcate del ponte. Le radici, infatti, non rappresentano soltanto un problema estetico, ma compromettono nel tempo le malte che tengono insieme la struttura in pietra.

Un ultimo tema riguarda la limitazione del traffico.

Il Ponte di San Rocco è un'opera che attraversa i secoli. Per oltre millecinquecento anni è stato percorso da pedoni, animali da soma e carri; solo negli ultimi decenni è stato interessato da un traffico continuo di veicoli molto più pesanti rispetto al passato. Basti pensare che un'automobile degli anni Sessanta pesava mediamente tra i 600 e i 1.000 kg, mentre oggi molte auto superano facilmente i 1.500 kg e i SUV possono arrivare a 2.500 kg.

Il continuo passaggio di mezzi sempre più pesanti e le vibrazioni che ne derivano incidono inevitabilmente, nel lungo periodo, sulla conservazione di una struttura storica realizzata con materiali e tecniche costruttive molto diverse da quelle moderne.

Per questo, come esplicitamente suggerito dalla relazione tecnica e in accordo con la Soprintendenza, è stata individuata una soluzione che limita il traffico ai soli spostamenti in uscita dal centro, con l'obiettivo di conciliare le esigenze della città con la tutela di uno dei beni storici più importanti di Vimercate.

Prendersi cura del Ponte di San Rocco significa preservare un patrimonio della nostra comunità, affinché possa continuare a essere vissuto e tramandato anche alle generazioni future.

Vimercate, 9 luglio 2026

Comune di Vimercate

800.012.503

Ufficio Stampa

Palazzo Trotti

Piazza Unità d'Italia, 1

20871 VIMERCATE – MB

Numero verde

tel. 039.6659241/261

fax 039.6659308

ufficiostampa@comune.vimercate.mb.it

www.comune.vimercate.mb.it